

MODA, made in Italy ed esposizioni. Bibliomoda 2025: la Giornata del Made in Italy alla Biblioteca nazionale centrale di Roma

Con una mostra dal titolo "Fatto in Italia: tracce di moda tra i libri della Biblioteca nazionale centrale di Roma", dal 15 aprile al 15 maggio a Castro Pretorio l'esposizione allestita nella struttura del Ministero della Cultura partecipa sarà parte della Giornata nazionale del Made in Italy, evento organizzato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy. Un viaggio fino alle origini della parola scritta nella moda e nelle mode che spazierà dagli «alba amicorum» ai social, dal "Giornale della nuova mode di Francia e di Inghilterra" e "La donna galante ed erudita" ai creator, dai compendi di costume alle sfilate live

CULTURA 14 Aprile 2025



La Giornata nazionale del Made in Italy verrà celebrata nel giorno dell'anniversario della nascita di Leonardo da Vinci, avvenuta il 15 aprile del 1452. L'evento è dedicato alla promozione della creatività e dell'eccellenza italiana. La mostra *Fatto in Italia: tracce di moda tra i libri della Biblioteca nazionale centrale di Roma* intende esplorare la storia di una delle fiere d'eccellenza italiana, quella della moda e del tessile, che rappresenta il cuore pulsante dell'artigianato e della creatività.



MODA E TESSILE ITALIANI

Il breve, ma denso percorso espositivo che celebra la moda e il design italiano sarà in mostra dal 15 aprile al 15 maggio in due spazi distinti allestiti nella Biblioteca per offrire al pubblico un affresco della moda italiana attraverso i secoli. Una selezione di opere tratte dai fondi antichi, rari e di pregio e foto e servizi di moda pubblicati dai primi anni del XX secolo in riviste storiche. Le vetrine sono allestite in uno spazio del foyer e in uno nella Sala manoscritti. La sezione dell'esposizione presso quest'ultima, curata dalla dottoressa Saveria Rito, presenta alcuni dei più celebri trattati cinquecenteschi su abiti e costumi, corredati da illustrazioni magistralmente incise in xilografia (Cesare Vecellio) e in calcografia (Pietro Berliet) e arricchiti da parti mobili che celano curiosi dettagli, fino a giungere

alla monumentale opera di Giulio Ferrario (Il costume antico e moderno di tutti i popoli, 1826-1834) in ventuno volumi impreziositi da oltre mille litografie a colori.

ABITI, COSTUMI E RICAMI DI PREGIO

Si aggiungono altre raffinate edizioni che esaltano l'eccellenza dell'arte italiana del ricamo stampate tra il XVI e il XVII secolo. Vera e propria rarità, infine, il trattato del modenese Giovanni Gaerri dedicato alle varie acconciature di teste usate da nobilissime dame in diverse città d'Italia (non prima del 1569) costituito da eleganti incisioni in rame che raffigurano pettinature in uso in varie città. La sezione dell'esposizione ospitata nel foyer della Biblioteca, curata dalla dottoressa Consuelo Labella, è un breve viaggio attraverso le tendenze e le icone di stile tra XIX e XX secolo. Esposte in mostra sono le fotografie e le illustrazioni tratte dalle riviste che hanno contribuito a fare la storia del giornalismo di moda in Italia, immagini che raccontano l'evolversi della moda e il costume fino al grande riconoscimento internazionale dopo la Seconda guerra mondiale. Una sezione speciale è poi dedicata alle acconciature che hanno segnato la storia, simbolo e manifestazione tangibile dell'evoluzione socioculturale, politica e tecnologica delle civiltà.



BIBLIOMODA: LE PAROLE DEL MADE IN ITALY

La mostra verrà aperta martedì 15 aprile alle ore 17:30 con un incontro speciale in Sala Macchia dal titolo "Bibliomoda: le parole del Made in Italy", condotto da Fabiana Giacomotti, storica del costume e giornalista. Introdurrà Consuelo Labella, che illustrerà il percorso espositivo, un viaggio alle origini della parola scritta nella moda e nelle mode e spazierà dagli *alba amicorum* ai social, dal "Giornale della nuova mode di Francia e di Inghilterra" e "La donna galante ed erudita" ai creator, dai compendi di costume alle sfilate live. La Biblioteca nazionale centrale di Roma invita tutti a condividere questa Giornata nazionale del

Made in Italy.

